

---

---

Letto, approvato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Occhipinti Maria

F.to Dott. Mariano Seminara

F.to Dott.ssa Annalisa Castrogiovanni

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale,

#### **C E R T I F I C A**

Che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3 dicembre 1991, n. 44, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per giorni 15 consecutivi, dal giorno \_\_\_\_\_ (art. 11, comma 1°, come modificato dall'art. 127, comma 21, della L.R. n. 17/04.

L'Addetto alle Pubblicazioni

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE

Dalla Residenza Municipale lì \_\_\_\_\_

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3 dicembre 1991, n. 44, è divenuta esecutiva il 04.06.2026

- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1);
- a seguito di dichiarazione di immediata esecutività.

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE

---

---

# COMUNE DI SPERLINGA

(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA)

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n.12 del 04/06/2026

**OGGETTO: Definizione agevolata delle entrate comunali ai sensi dei commi da 102 a 109 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2025, n. 199. Approvazione regolamento**

L'anno duemilaVENTISEI il giorno **QUATTRO** del mese di **GIUGNO** alle ore **18.00** e seguenti, nella sala delle adunanze Consiliari del Comune, in prima seduta della sessione ordinaria, partecipata ai Signori Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano presenti:

|   | Presenti                               | Assenti                             |
|---|--|-------------------------------------|
| 1. SEMINARA Mariano .....Presidente         | <input checked="" type="checkbox"/>    | <input type="checkbox"/>            |
| 2. EMANUELE Giuseppe.....Vice Presid.       | <input checked="" type="checkbox"/>    | <input type="checkbox"/>            |
| 3. OCCHIPINTI Maria.....Consigliere         | <input checked="" type="checkbox"/> vc | <input type="checkbox"/>            |
| 4. CARLISI Giuseppe .....Consigliere        | <input type="checkbox"/>               | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 5. SARRA Santina .....Consigliere           | <input checked="" type="checkbox"/>    | <input type="checkbox"/>            |
| 6. MIRENDA Giuseppe .....Consigliere        | <input checked="" type="checkbox"/>    | <input type="checkbox"/>            |
| 7. CASTELLO Giuseppe Mario .....Consigliere | <input checked="" type="checkbox"/> vc | <input type="checkbox"/>            |
| 8. DI PIETRO Maria .....Consigliere         | <input checked="" type="checkbox"/> vc | <input type="checkbox"/>            |
| 9. GUGLIELMO Michele.....Consigliere        | <input type="checkbox"/>               | <input checked="" type="checkbox"/> |

Assegnati n. 10

Presenti n. 7

In carica n. 9

Assenti n. 2

Per la Giunta Comunale sono presenti, collegati il videoconferenza, il Sindaco **Dott. Giuseppe Cucci**, e l'Assessore **Salvatore Castiglia**. L'assessore **Lucia Schillaci** è presente in aula.

Assume la Presidenza della seduta il Presidente del Consiglio **Dott. Mariano Seminara**, che assistito dal Segretario Comunale **Dott.ssa Annalisa Castrogiovanni**, collegata in videoconferenza, constatata la presenza del numero legale mediante appello nominale dichiara aperta la seduta.

Si da atto che i Consiglieri **Occhipinti**, **Castello** e **Di Pietro** partecipano alla seduta collegati in videoconferenza.

Partecipano alla seduta il Responsabile dell'Area Amministrativa Mario Prestifilippo e il Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria Dott. Angelo Di Dio, collegato in videoconferenza.

Il **Presidente**, introduce il punto e da la parola al Segretario Comunale **Dott.ssa Annalisa Castrogiovanni** che espone l'argomento come da proposta di deliberazione, evidenziando che si

tratta di una iniziativa che dà la possibilità ai cittadini di pagare le imposte (Imu, Tari, Tasi, acquedotto rurale etc.) degli anni precedenti senza interessi e sanzioni.

Interviene il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria **Dott. Angelo Di Dio**, il quale rappresenta, così come esposto dal Segretario Comunale, che i cittadini potranno regolare la loro posizione con l'Ente senza interessi e sanzioni e con la possibilità di rateizzazione delle somme.

Il **Presidente**, poiché non ci sono interventi, pone a votazione la proposta di deliberazione che viene espressa per alza e seduta e con un assenso espresso dai consiglieri collegati in videoconferenza approvata ad unanimità dei presenti.

Il **Presidente**, pone a votazione l'immediata esecutività dell'atto deliberativo che viene espressa per alza e seduta e con un assenso espresso dai consiglieri collegati in videoconferenza ed approvata ad unanimità dei presenti.

**P.Q.S.**

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

- **VISTA** la proposta di deliberazione relativa all'oggetto, ed il cui testo è trascritto nel documento allegato che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- **CONSIDERATO** che, in ossequio al disposto di cui all'art. 12 della L.R. n. 30/2000, sono stati resi ed acquisiti i pareri previsti dalla legge;
- **RICHIAMATA** la parte espositiva, così come riportata in detta proposta e che qui deve intendersi integralmente riportata ad ogni effetto di legge;
- **FATTO** proprio il contenuto formale e sostanziale della proposta presentata e ritenuto doversi provvedere in merito;
- **VISTO** l'esito delle superiori votazioni

#### **DELIBERA**

- **DI APPROVARE**, la proposta di deliberazione, relativa all'oggetto nel testo risultante dal documento qui allegato per farne parte integrante e sostanziale;
- **DI DARE ATTO** che sulla proposta testè approvata sono stati resi ed acquisiti, come riportati sulla stessa, i prescritti pareri;
- **DI DICHIARARE** la presente Deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi della L.R. 44/91.

Esauriti gli argomenti all'o.d.g. la seduta è tolta alle ore 18.20.

### **Premesso che**

- l'articolo 1, commi da 102 a 109, della legge 30 dicembre 2025, n. 199 in osservanza ai principi generali dell'ordinamento tributario nonché nel rispetto dell'equilibrio dei relativi bilanci, ha disposto la facoltà per le Regioni e per gli Enti locali di introdurre tipologie di definizione agevolata dei propri tributi e delle altre entrate patrimoniali, secondo le proprie esigenze amministrative e finanziarie e con particolare riguardo a crediti di difficile esigibilità;
- l'articolo 1, comma 110, ha disposto l'abrogazione dell'articolo 13 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, limitatamente alla facoltà prevista per le regioni, le province e i comuni di adottare leggi e provvedimenti relativi alla definizione agevolata dei propri tributi;
- L'attribuzione della predetta facoltà conferisce all'Ente una maggiore libertà gestionale nelle attività di recupero delle proprie entrate, permettendo di agire sulla componente accessoria del credito (sanzioni e interessi) al fine di massimizzare il recupero della componente capitale;

**Visti** in particolare i seguenti commi dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2025, n. 199:

- comma 102 che attribuisce alle Regioni e agli Enti locali la possibilità, ferma restando la facoltà di introdurre sistemi premiali di riduzione delle sanzioni, in osservanza dei principi di cui agli articoli 23, 53 e 119 della Costituzione e dei principi generali dell'ordinamento tributario nonché nel rispetto dell'equilibrio dei relativi bilanci e con particolare riguardo a crediti di difficile esigibilità, di introdurre autonomamente, con apposito regolamento, tipologie di definizione agevolata che prevedono l'esclusione o la riduzione degli interessi o anche delle sanzioni, per le ipotesi in cui, entro un termine appositamente non inferiore a sessanta giorni dalla data di pubblicazione del regolamento nel proprio sito internet istituzionale, i contribuenti adempiano ad obblighi tributari precedentemente in tutto o in parte non adempiuti;
- comma 103 che consente di stabilire forme di definizione agevolata anche per i casi in cui siano già in corso procedure di accertamento o controversie attribuite alla giurisdizione tributaria in cui è parte il medesimo ente;
- comma 104 che prevede la possibilità, nel caso in cui la legge statale preveda forme di definizione agevolata, di introdurre, anche nei casi di affidamento dell'attività di riscossione ai soggetti di cui all'articolo 52, comma 5, lettera b), del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e all'articolo 1, comma 691, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, analoghe forme di definizione agevolata per assicurare ai contribuenti il medesimo trattamento tributario;
- comma 106 che impone di limitare la definizione agevolata a periodi di tempo circoscritti e consentire anche l'utilizzo di tecnologie digitali per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'applicazione delle relative disposizioni.
- comma 107 che stabilisce che le leggi e i regolamenti delle regioni e degli enti locali sulla definizione agevolata devono essere adottati tenuto conto della situazione economica e finanziaria degli enti stessi e della capacità di incrementare la riscossione delle proprie entrate;
- comma 109 che consente di adottare forme di definizione agevolata anche per le entrate di natura patrimoniale.

**Considerato** che l'istituto della definizione agevolata previsto dalla predetta legge 30 dicembre 2025, n. 199 può rappresentare uno strumento utile per:

- recuperare, mediante versamento spontaneo dei contribuenti, i crediti per i quali sarebbe necessario attivare ulteriori procedure di riscossione con oneri aggiuntivi

per lo stesso Ente sia in termini di esborso monetario sia in termini di personale impiegato in tale recupero;

- ridurre il contenzioso tributario pendente prevedendo la rinuncia al ricorso in caso di presentazione di istanza per la definizione agevolata, comportando, di conseguenza, un risparmio dei costi legati alla gestione del contenzioso (costo del personale, spese legali, spese di giudizio in caso di soccombenza, ecc.);
- favorire gli equilibri di bilancio attraverso l'abbattimento del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e la riduzione della quota dei residui attivi; infatti, l'adozione della definizione agevolata consentirebbe la riscossione della quota capitale dei crediti di difficile esazione, permettendo lo svincolo delle corrispondenti quote del FCDE, generando, per l'effetto, una maggiore capacità di spesa o un miglioramento del risultato di amministrazione;
- rendere il bilancio più veritiero e trasparente in linea con i principi di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, eliminando i crediti vetusti e di difficile esazione;

**Esaminata** la relazione redatta dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, dalla quale emerge l'opportunità e la convenienza per l'Ente di adottare la definizione agevolata, tenuto conto del presumibile incremento della riscossione dei crediti e dell'impatto sugli equilibri del bilancio derivante dalla cancellazione dei residui corrispondenti ai crediti stralciati;

**Esaminata** la proposta di "Regolamento per la definizione agevolata delle entrate ai sensi dei commi da 102 a 109 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2025, n.199" che si compone di n. 8 articoli, sviluppato nei seguenti punti:

- Oggetto del regolamento
- Oggetto della definizione agevolata
- Procedura per la definizione agevolata
- Effetti della dichiarazione
- Versamento degli importi dovuti
- Perfezionamento della definizione agevolata
- Definizione agevolata nel caso di rateizzazioni o dilazioni in essere
- Entrata in vigore ed efficacia del regolamento

**Ritenuto** di avvalersi dell'istituto della definizione agevolata previsto dall'articolo 1, commi da 102 a 109, della legge 30 dicembre 2025, n. 199 e disciplinato dalla citata proposta regolamentare per i crediti contenuti in ingiunzioni fiscali di cui al Regio Decreto 14 aprile 1910 n. 639 notificate dal 02.01.2020 al 31.12.2025 e in avvisi di accertamento di cui all'articolo 1, comma 792, della legge 27 dicembre 2019, n.160 divenuti esecutivi nel periodo 2025 /2026 e di conseguenza di approvare il regolamento alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

#### **Visti**

- l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e l'articolo 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in tema di potestà regolamentare;
- l'articolo 119 della Costituzione, che garantisce l'autonomia finanziaria di entrata e di spesa di Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni;
- il comma 108 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2025, n. 199 il quale stabilisce che i regolamenti degli enti locali, in deroga all'articolo 13, commi 15, 15-ter, 15-quater e 15-quinquies, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, all'articolo 14, comma 8, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e all'articolo 1, comma

767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, acquistano efficacia con la pubblicazione nel sito internet istituzionale dell'ente creditore e sono trasmessi, ai soli fini statistici, al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione;

**Acquisito** il parere favorevole, espresso dal Responsabile dell'Area *Finanziaria*, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di che trattasi;

**Acquisito** il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi della sopracitata disposizione di legge;

**Dato atto** del parere favorevole dell'Organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), punto 7), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**Visto** il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**Visto** lo Statuto comunale;

### **PROPONE AL CONSIGLIO DI DELIBERARE**

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 1, commi da 102 a 109, della legge 30 dicembre 2025, n. 199;
3. di approvare il "*Regolamento per la definizione agevolata delle entrate ai sensi dei commi da 102 a 109 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2025, n.199*" composto di n. 8 articoli, riportato in allegato alla presente delibera, per costituirne parte integrante;
4. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato nel sito internet istituzionale del Comune di Sperlinga;
5. di demandare al Responsabile della singola entrata l'adozione di tutti gli atti gestionali necessari, inclusa la predisposizione della modulistica e la massima diffusione dell'iniziativa presso la cittadinanza;
6. di dare atto che il provvedimento, in deroga all'articolo 13, commi 15, 15-ter, 15-quater e 15-quinquies, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, all'articolo 14, comma 8, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e all'articolo 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, acquista efficacia con la pubblicazione nel sito internet istituzionale dell'ente creditore ed è trasmesso, ai soli fini statistici, al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione;
7. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, tenuto conto delle scadenze previste dalla legge e dal regolamento.

Il Responsabile del procedimento

**F.to Di Dio Angelo**

**PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE  
N.13 DEL 26-05-2026**

**Oggetto: DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI AI SENSI  
DEI COMMI DA 102 A 109 DELL'ART. 1 DELLA LEGGE 30  
DICEMBRE 2025, N. 199. APPROVAZIONE REGOLAMENTO**

PARERE: in ordine alla **Regolarità Tecnica**

Data: 26.05.2026

Il Responsabile del servizio  
**F.to Di Dio Angelo**

PARERE: in ordine alla **Regolarità Contabile**

Data: 26.05.2026

Il Responsabile del servizio  
**F.to Di Dio Angelo**